



COMUNE DI ROVERETO

Imposta di bollo (se dovuta) assolta in modo virtuale (ai sensi dell'art. 3, allegato Tariffa I del DPR n. 672 del 26/10/1972 e s.m.i., autorizzazione Agenzia Entrate n. 19703 del 10/11/1989 ex art. 15 DPR 642/72 - prot. Comunale n. 35906/2018)

o
Marca da bollo € 16,00 numero:

Spett.le
COMUNE DI ROVERETO

Ufficio ambiente e
transizione ecologica
via Cartiera, 13 – 38068 Rovereto (TN)

Tel. 0464 452 615 – 154
e-mail: ambiente@comune.rovereto.tn.it
pec: ambiente@pec.comune.rovereto.tn.it

Mod. C
CANTIERI
DEROGA
(modulo compilabile)

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI LIMITI STABILITI DAL REGOLAMENTO COMUNALE PER INIZIO DI ATTIVITÀ RUMOROSA TEMPORANEA DELL'AMBITO DI CANTIERI EDILI, STRADALI E ASSIMILABILI

(ai sensi dell'art. 13 del Reg. comunale in materia di inquinamento acustico, approvato con deliberazione consiliare n. 34 in data 05/11/2013)
- DA PRESENTARE ALMENO 15 GIORNI PRIMA DELL'INIZIO DELL'ATTIVITÀ -

--	--

		prov		il		residente in	
--	--	------	--	----	--	--------------	--

prov		in		n. civico		telefono	
------	--	----	--	-----------	--	----------	--

e-mail		pec	
--------	--	-----	--

Codice fiscale																	
----------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

In qualità di	☐ legale rappresentante	☐ titolare	☐ altro	
---------------	--	-----------------------------------	--------------------------------	--

--

con sede in		prov.		in		n. civico	
-------------	--	-------	--	----	--	-----------	--

e-mail		pec	
--------	--	-----	--

C.F./P.IVA																contatti telefonici	
------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------------------	--

già in possesso di:	☐ concessione/autorizzazione edilizia di data		Prot. n.	
---------------------	--	--	----------	--

☐ DIA depositata di data		Prot. n.	
---	--	----------	--

☐ lavori di manutenzione ordinaria

☐ per impresa esecutrice

CHIEDE

l'autorizzazione in deroga a quanto previsto dal Regolamento comunale in materia di inquinamento acustico per il periodo:

dal giorno		al giorno		dalle ore		alle ore		
------------	--	-----------	--	-----------	--	----------	--	--

per l'attività che si svolgerà presso (luogo)	
---	--

a Rovereto in		classificata nel piano di zonizzazione acustica comunale nella classe acustica
---------------	--	--

	area		adducendo le seguenti motivazioni:
--	------	--	------------------------------------

--

DICHIARA

(ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

1. di aver preso visione di quanto previsto in materia di inquinamento acustico dalla normativa nazionale vigente;
2. di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 10 del vigente Regolamento comunale in materia di inquinamento acustico che sono da considerare attività rumorose a carattere temporaneo, secondo la definizione di cui all'art. 2 del presente regolamento, quelle esercitate presso i cantieri edili, stradali ed assimilabili, nell'ambito dell'attività principale autorizzata.
3. di impegnarsi al rispetto dei limiti e delle condizioni stabilite dal Regolamento comunale in materia di inquinamento acustico;
4. di rispettare eventuali prescrizioni imposte dall'autorità ambientale;
5. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in tema di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, che i dati contenuti nella presente istanza e negli allegati richiesti, verranno raccolti e trattati per finalità istituzionali con l'ausilio di mezzi informatici e manuali. I dati raccolti, pena l'improcedibilità della pratica in caso di rifiuto a rispondere da parte dell'istante, verranno utilizzati, elaborati ed eventualmente comunicati, nel rispetto della vigente normativa, ad enti investiti di funzioni in ordine alle attività istituzionali. Di avere diritto, anche mediante terza persona fisica o associazione cui abbia conferito delega o procura all'esercizio dei diritti di cui all'art. 9 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Di essere altresì consapevole che la presente informativa persegue unicamente gli scopi conoscitivi sopra evidenziati e non comporta alcun obbligo od adempimento in capo al destinatario e che titolare del trattamento è il Comune di Rovereto;
6. di essere consapevole delle sanzioni del codice penale presente in caso di false attestazioni e/o dichiarazioni mendaci, così come stabilito all'art. 76 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa – D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Si allega:

- ☐ fotocopia del documento di identità valido;
- ☐ n. 2 marche da bollo (una per la domanda e una per l'autorizzazione – compilare la dichiarazione assolvimento imposta di bollo in calce al presente modulo qualora la domanda venga inviata tramite mail o pec);
- ☐ documentazione tecnica obbligatoria da presentare ai sensi "dell'allegato B – cantieri edili, stradali, assimilabili" del Regolamento, ossia:
 - descrizione dettagliata delle singole lavorazioni e/o fasi operative
 - planimetria in scala (1:1000 o maggiore) del cantiere e della zona circostante per un raggio di almeno 200 m.
 - descrizione di eventuali accorgimenti, anche organizzativi, adottati al fine di mitigare l'impatto acustico del cantiere sugli ambienti di vita circostante descrizione delle verifiche che si intendono compiere durante lo svolgimento delle attività di cantiere per garantire il rispetto dei limiti prescritti nel provvedimento di autorizzazione

Luogo e data,

firma

indicare cognome e nome nel caso di invio tramite e-mail e allegare copia documento d'identità

Non compilare – parte riservata all'addetto dell'ufficio nel caso di consegna di persona presso il Comune

Si dichiara che la firma del/della sig./sig.ra _____ della cui identità mi sono accertato, è stata apposta in mia presenza.

Rovereto, _____

Il funzionario incaricato _____

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, la dichiarazione può essere firmata in presenza del dipendente addetto, oppure spedita per e-mail, posta o tramite incaricato unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.

La presente comunicazione può essere:

consegnata a mano presso l'Ufficio ambiente e transizione ecologica, in via Cartiera 13 (tel. 0464 452 615 154) oppure trasmessa unitamente a copia di un documento di identità valido (in formato pdf) ai seguenti indirizzi:

tramite pec ambiente@pec.comune.rovereto.tn.it tramite e-mail: ambiente@comune.rovereto.tn.it

Note privacy

Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dall'Ufficio ambiente e transizione ecologica in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione nei soli casi previsti dalla legge.

Titolare del trattamento è il Comune di Rovereto (e-mail ambiente@comune.rovereto.tn.it) ed il Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it). L'informativa completa è a disposizione presso gli uffici comunali e alla voce "privacy" del sito istituzionale <https://www.comune.rovereto.tn.it/Privacy>.

Lei può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

DICHIARAZIONE DI ASSOLVIMENTO DI IMPOSTA DI BOLLO

(solo per le pratiche presentate online – tramite pec o e-mail)

		prov		il		residente in	
prov		in		n. civico			

preventivamente informato/a e consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per la falsità degli atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

che gli obblighi relativi al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 3 del DM 10 novembre 2011 (ex DPR 642/1972) sono stati assolti e che la presente marca da bollo (indicare di seguito il numero identificativo e la data):

1)

valore marca da bollo €
numero identificativo
data

2)

valore marca da bollo €
numero identificativo
data

viene utilizzata esclusivamente per la seguente istanza amministrativa (indicare istanza)

DICHIARA INOLTRE

- di aver provveduto ad annullare (apponendovi la data dell'istanza) la predetta marca da bollo e di impegnarsi a conservarne l'originale contestualmente alla predetta istanza a cui esclusivamente afferisce per eventuali controlli da parte dell'amministrazione;
- di essere consapevole che è nella piena, esclusiva e diretta responsabilità del richiedente l'obbligo di utilizzare una marca da bollo per ogni singola istanza, e pertanto non è possibile comunicare gli stessi estremi di una marca da bollo per istanze diverse, ovvero utilizzare più volte gli stessi dati identificativi della marca da bollo per istanze diverse.

Luogo e data,

firma

indicare cognome e nome nel caso di invio tramite e-mail e allegare copia documento d'identità

**Regolamento comunale 2013 in materia di inquinamento acustico,
approvato con deliberazione consiliare n. 34 in data 05.11.2013**

Allegato B - cantieri edili, stradali, ed assimilabili

1. Le domande di autorizzazione in deroga ai limiti vigenti per le sorgenti sonore, riguardanti le attività di cui all'articolo 10 del presente regolamento, devono comprendere i seguenti elementi:
 - ragione sociale dell'Impresa richiedente, indirizzo, recapito telefonico e indicazione del Legale rappresentante;
 - ubicazione del cantiere oggetto della domanda, data di inizio e data prevista di ultimazione delle lavorazioni rumorose, giorni ed orari di svolgimento delle lavorazioni rumorose;
 - generalità e recapito telefonico di un Responsabile della Gestione Acustica del cantiere (e di un suo sostituto) che funga da tramite con il Servizio Inquinamento Acustico del Settore Tutela Ambiente e con gli Organi di controllo (A.R.P.A. o Corpo di Polizia Municipale), la cui reperibilità deve sempre essere garantita durante lo svolgimento delle attività per le quali è concessa l'autorizzazione in deroga;
 - elenco numerato della documentazione allegata.
2. Le domande devono essere sottoscritte dal Legale Rappresentante o da un suo delegato o dal Direttore del Cantiere, presentate nei termini fissati dal presente regolamento ed accompagnate dalla seguente documentazione :
 1. Descrizione dettagliata delle singole lavorazioni e/o fasi operative nelle quali si articola l'attività del cantiere e per le quali si richiede l'autorizzazione in deroga, con relativo cronoprogramma ed indicazione delle macchine e degli impianti coinvolti e del loro reale coefficiente di utilizzo.
 2. Planimetria in scala (1:1000 o maggiore) del cantiere e della zona circostante per un raggio di almeno 200 m, con indicazione delle aree interessate dalle singole lavorazioni e/o fasi operative, dei siti di installazione dei macchinari rumorosi fissi, dei ricettori sensibili presenti (strutture scolastiche, ospedaliere, case di cura o riposo, ecc.) e della tipologia di insediamento degli edifici del primo fronte esposto in ogni direzione.
 3. Descrizione di eventuali accorgimenti, anche organizzativi, adottati al fine di mitigare l'impatto acustico del cantiere sugli ambienti di vita circostante.
 4. Descrizione delle verifiche che si intendono compiere durante lo svolgimento delle attività di cantiere per garantire il rispetto dei limiti prescritti nel provvedimento di autorizzazione.

Articolo 10 - Attività rumorose nell'ambito di cantieri edili, stradali ed assimilabili

1. Sono da considerare attività rumorose a carattere temporaneo, secondo la definizione di cui all'art. 2 del presente regolamento, quelle esercitate presso i cantieri edili, stradali ed assimilabili, nell'ambito dell'attività principale autorizzata.
2. Gli impianti e le attrezzature impiegati devono, comunque, essere conformi alle direttive comunitarie e mantenuti in modo da garantire il rispetto degli standard di cui al certificato di omologazione.

Articolo 26 - Sistema sanzionatorio

1. Per le violazioni amministrative alle norme contenute nel presente regolamento, ad esclusione dell'art. 25, si applica, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della Legge n. 447/95, la sanzione amministrativa del pagamento della somma da Euro 258,00 a Euro 10.329,00.
2. A seguito dell'accertamento del superamento dei valori limite di cui al precedente comma 1, da parte di attività di cui al presente titolo non soggette ad autorizzazioni ambientali di competenza provinciale e i cui effetti non interessino il territorio dei comuni contermini, l'amministrazione ordina la regolarizzazione delle emissioni sonore e la presentazione entro un termine di 30 giorni, prorogabili a fronte di motivate richieste, di una relazione a firma di tecnico competente in acustica ambientale (ex legge 447/1995, articolo 2) che riporti la tipologia degli interventi di bonifica adottati e dimostri il rispetto dei limiti vigenti per le sorgenti sonore.
3. L'inottemperanza all'ordinanza di cui al precedente comma 2 è punita con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da Euro 258,00 a Euro 10.329,00 ai sensi dell'articolo 10, comma 3, della Legge 447/1995, nonché con la sospensione delle autorizzazioni e licenze comunali relative all'attività causa di superamento dei limiti vigenti per le sorgenti sonore o, per attività non soggette a licenze comunali, con la riduzione di apertura al pubblico ferma restando la possibilità di apporre i sigilli alle apparecchiature responsabili delle emissioni sonore previo sequestro amministrativo.
4. Qualora ricorrano le condizioni di eccezionali ed urgenti necessità di tutela della salute pubblica o dell'ambiente di cui all'articolo 9 della Legge 447/1995, il Sindaco può ordinare l'apposizione di sigilli alle apparecchiature responsabili delle emissioni sonore, previo sequestro amministrativo.
5. L'inottemperanza all'ordinanza adottata dal sindaco ai sensi dell'articolo 9 della legge 447/1995, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 650 del codice penale, è punita con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 1.032,00 a euro 10.329,00.
6. Le violazioni accertate saranno sanzionate con la procedura prevista dalla legge 689/81 e s.m..
7. L'autorità individuata a ricevere il rapporto ai sensi dell'art. 17 della medesima Legge di depenalizzazione è il dirigente della polizia municipale.
8. Il disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone può configurarsi nel reato di cui al primo periodo dell'articolo 659 del Codice Penale, a prescindere dal rispetto di quanto previsto dal presente regolamento.

D.P.R. 28.12.2000 N. 445 "Testo Unico in materia di documentazione amministrativa"

Art. 76 "Norme Penali"

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad un falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2 (chi si trovi in una situazione di impedimento temporaneo), sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.